

Siracusa. Rientro furtivo a casa con cocaina e marijuana, irruzione dei Carabinieri

I Carabinieri del Nucleo Investigativo di Siracusa hanno arrestato il 35enne Corrado Greco, Sebastiano Maiorca (44) e la moglie Margherita Urso (31). I tre, già vecchie conoscenze delle forze dell'ordine, sono stati visti ieri mentre rientravano all'interno della loro abitazione con fare guardingo. Un atteggiamento che ha insospettito i carabinieri in servizio perlustrativo. Hanno allora deciso di fare irruzione all'interno dello stabile per effettuare un approfondito controllo.

La donna, in stato di gravidanza, mentre aveva in braccio il suo figlio minore, avrebbe tentato di disfarsi di una borsa nella quale è stato rinvenuto 1 kg di cocaina e oltre 500 grammi di marijuana. I due uomini si sono chiusi all'interno dell'abitazione tentando di disfarsi del materiale da taglio buttato dal balcone ma prontamente recuperato dai militari.

E' stata anche rinvenuta una somma di oltre 400 euro in banconote di diverso taglio, ritenuta verosimilmente provento di attività di spaccio e pertanto sottoposta a sequestro. Greco e Maiorca sono stati tradotti in carcere a Cavadonna con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di stupefacente. La donna è stata posta ai domiciliari poiché in gravidanza, così come disposto dall'autorità giudiziaria.

Truffa commessa in provincia di Cuneo: 8 mesi a un 53enne di Siracusa

Ordine di esecuzione pena, emesso dalla Corte di Appello di Torino, nei confronti di Massimo Laganà, 53 anni, originario di Siracusa e domiciliato a Bra, in provincia di Cuneo.

L'uomo deve espiare la pena di 8 mesi di reclusione per una truffa commessa a Roreto di Cherasco il 26 novembre del 2012.

L'uomo, dopo gli adempimenti di rito, è stato accompagnato nel carcere di Cavadonna.

Siracusa. Divieto di avvicinamento a luoghi frequentati da minori per il 67enne

Non potrà avvicinarsi a luoghi frequentati da minori e non potrà svolgere lavori che prevedano il contatto con gli stessi. Misura di sicurezza eseguita dagli agenti della Squadra Mobile di Siracusa nei confronti di un uomo di 67 anni, residente a Siracusa. E' quanto ha stabilito il tribunale a seguito di alcune vicende in cui l'anziano sarebbe coinvolto.

Lentini. Due coltelli a serramanico nascosti in auto: denunciato 67enne

Porto di armi o oggetti atti ad offendere. E' l'accusa di cui dovrà rispondere un uomo di 67 anni, di Lentini, denunciato dagli uomini del locale commissariato.

Il 67enne, già noto alle forze di polizia, durante un controllo su strada, è stato sorpreso in possesso di due coltelli a serramanico (della lunghezza di 15 centimetri circa).

L'auto è stata sottoposta a sequestro poiché lo stesso era sprovvisto di patente di guida.

(Foto: repertorio)

Siracusa. Maltrattamenti in famiglia, in carcere 19enne violento con la madre

Maltrattamenti in famiglia, in particolar modo ai danni della madre. Un giovane siracusano di 19 anni è stato condotto ieri mattina nel carcere di Cavadonna dagli agenti della Squadra Mobile, che hanno eseguito la misura di custodia cautelare emessa dal Gip presso il Tribunale di Siracusa, in sostituzione della misura di allontanamento dalla casa familiare e del divieto di avvicinamento alla persona offesa.

Il giorno dopo il terribile rogo di Eloro: terreno privato usato come parcheggio

Sono 38 le auto distrutte dalle fiamme e 3 quelle danneggiate. E' il bilancio definitivo del terribile incendio che si è sviluppato sul terreno usato come parcheggio ad Eloro, a poche centinaia di metri dalla spiaggia. L'unica nota positiva, il fatto che nessuno sia rimasto ferito o abbia riportato conseguenze.

Le indagini su quanto accaduto sono affidate ai Carabinieri di Noto. Tra gli elementi al vaglio degli investigatori c'è il meccanismo che ha portato centinaia di auto a posteggiare su quel terreno. Si tratta di un appezzamento di circa 2000 mq senza recinzione, dentro il quale – secondo diverse testimonianze – sarebbe stato possibile parcheggiare in cambio del pagamento di 2 euro. MA altre testimonianze parlano di un accesso libero e gratuito, avvenuto senza pagare alcunchè.

Il sindaco di Noto, Corrado Bonfanti, ha annunciato ancora più rigorosi controlli sulle aree utilizzate per la sosta vicino alle spiagge. Quanto accaduto potrebbe accelerare l'entrata in vigore del piano che allontana i parcheggi dalle aree di pre-riserva.

Bisogna poi comprendere cosa abbia scatenato quell'inferno. Ufficialmente non sono stati trovati elementi utili per individuare le cause. I vigili del fuoco hanno impiegato cinque ore di lavoro per domare quel violento rogo, verosimilmente partito da un canneto vicino e poi alimentato dal vento e dal gran caldo. Sterpaglie in fiamme, poi l'inferno. Il sospetto è che dietro possa esserci la mano dell'uomo. Raramente un incendio "parte" da solo. Per dirla

chiara, l'autocombustione è fenomeno raro, molto raro. Intervenute sul posto la squadra dei Vigili del Fuoco di Noto, la squadra di Palazzolo Acreide e l'autobotte di Siracusa, insieme al pronto intervento della Forestale e la Protezione Civile di Noto.

Tra gli scheletri delle auto distrutte dalle fiamme, si aggiravano anche molti turisti. Avevano scelto la zona sud della provincia di Siracusa per le sue meraviglie naturalistiche ed architettoniche. Tornano a casa con una brutta esperienza. Emerge un altro lato della esponenziale crescita turistica del sudest siciliano: l'assenza di una guida nello sviluppo. Avvenuto in maniera casuale, disordinata, senza regole. Migliaia di persone si riversano sulle spiagge siracusane, soprattutto nella zona sud della provincia. Dove posteggiare? Come spostarsi? Troppo spazio per situazioni di abusivismo e fai date ed il risultato è evidente: manca sicurezza. Anche prendere un bagno, paradossalmente, diventa un rischio.

Disperso in mare alla Baia del Silenzio: ritrovato dopo ore stremato su uno scoglio

Era andato al mare, per la sua consueta nuotata nella zona della Baia del Silenzio, ma non aveva ancora fatto ritorno. Preoccupata, la madre di un uomo, ha chiesto l'intervento della Capitaneria di Porto-Guardia Costiera di Augusta. Immediata l'attivazione dell'assetto operativo.

In particolare, è stata dirottata in zona un'unità navale militare, nello specifico il battello CP716, ed inviata un'autopattuglia, entrambi della Guardia Costiera di Augusta,

chiedendo la collaborazione dei carabinieri, affinché fossero inviate in zona proprie autopattuglie. Allertati, inoltre, il Secondo Nucleo Aereo della Guardia Costiera, di Catania, per l'impiego di un elicottero, ed il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Siracusa, per l'utilizzo di un Nucleo Subacquei. L'autopattuglia della Guardia Costiera, dopo aver trovato sul posto i genitori del bagnante non rientrato, ha iniziato a perlustrare tutta la zona. Le ricerche sono terminate intorno alle 21, fortunatamente senza che nulla di grave fosse accaduto al malcapitato. L'uomo, esausto, si trovava sulla scogliera, dopo essere riuscito, tra mille difficoltà, a raggiungere la riva. Sul posto, un'ambulanza del 118 per i controlli del caso, a partire dai parametri vitali, non solo del disperso, ma anche dei suoi genitori. Essendo tutto nella norma, l'episodio si è concluso con un sospiro di sollievo e tanta paura provata nelle ore precedenti.

La Capitaneria di Porto-Guardia Costiera di Augusta raccomanda prudenza ogni qual volta ci si accinga a godere dello splendido mare che circonda le nostre suggestive coste, avendo sempre riguardo alle proprie condizioni psico-fisiche, evitando di mettere alla prova le proprie capacità, e ponendo sempre attenzione alle condizioni meteo-marine.

Siracusa. Controlli straordinari della polizia, denunciato parcheggiatore: ritorsione contro un turista

Proseguono i controlli straordinari in Ortigia. Impegnati gli agenti delle Volanti in servizio finalizzati al contrasto

della criminalità, in particolar modo nel centro storico, meta di numerosi turisti in questo periodo dell'anno. Nel tardo pomeriggio di ieri, i poliziotti hanno denunciato un siracusano di 59 anni, per tentata estorsione e danneggiamento aggravato.

L'uomo è accusato di aver chiesto, insistentemente, del denaro ad un turista che aveva parcheggiato l'autovettura nei pressi di Riva Forte Vigliena. Al rifiuto del turista, il 59enne avrebbe danneggiato l'autovettura a scopo ritorsivo. In via dei Mergulensi, invece, denunciato un giovane di 16 anni trovato in possesso di sostanza stupefacente. Un 37enne di origini marocchine, infine, è stato denunciato per avere violato le norme previste dal Testo Unico sull'immigrazione. L'uomo è stato notato da personale della Squadra Nautica, in servizio con le moto d'acqua, mentre vendeva della merce senza alcuna autorizzazione, presso la spiaggia di Fontane Bianche.

Lo straniero è stato condotto presso l'Ufficio Immigrazione per accertamenti approfonditi circa la posizione sul territorio nazionale. Al termine delle incombenze, è stato denunciato per essere stato inottemperante all'intimazione di lasciare il territorio dello Stato, così come disposto dal Questore di Agrigento, e sanzionato amministrativamente per l'esercizio abusivo dell'attività di ambulante. La merce è stata sequestrata.

Nota. Lite per questioni condominiali, prende a botte il cognato: scatta la

denuncia

Lesioni personali dolose. E' l'accusa di cui dovrà rispondere un netino di 68 anni, denunciato ieri dagli agenti del locale commissariato, al termine di una celere attività investigativa. Secondo quanto appurato, a seguito di una serie di contese giuridiche di natura civilistica, nell'ambito condominiale, l'uomo avrebbe nutrito profondo rancore nei confronti della sorella. Questo astio sarebbe sfociato in un'aggressione fisica al cognato, marito della sorella.

La vittima ha sporto querela, consentendo agli uomini del Commissariato di approfondire la vicenda e di denunciare l'aggressore. A scopo cautelativo, gli agenti hanno ritirato all'indagato una pistola e relativo munizionamento regolarmente detenuti.

Scene dall'inferno: spaventoso rogo distrugge oltre 40 auto

Scena apocalittica ad Eloro, in territorio di Noto. Un terribile incendio si è sviluppato in un terreno dove erano state parcheggiate diverse auto di chi aveva deciso di trascorrere una domenica al mare. Un rogo spaventoso che ha finito per attaccare le vetture in sosta, una quarantina circa, tutte distrutte.

Un paesaggio di devastazione desolante che lancia anche un allarme sulle condizioni di sicurezza minima nelle zone balneari del sud est della provincia di Siracusa.

Sul posto, le squadre dei vigili del fuoco e diverse

ambulanze. Servizio navetta istituito in emergenza dal Comune di Noto per il trasporto dei bagnanti le cui auto sono andate distrutte.



